

ff. 11. Digaumento di Bassiano Distretto d'ella Cella, Cantone d'Ampezzo, Comune di  
Forni di sopra, li sette Settembre mille-ottocento, e nove alle ore tre Ante meridiane  
il sottoscritto ufficiale dello Stato civile, dietro avviso si è trasferito nella villa di Cella  
di questo Comune al vicino numero centoventisette, in casa di Leo: maria quondam Cio: Bob.  
tista Cella detto Bonato, ove ha riconosciuto il Cadavere del quondam Pietro-Antonio  
Cella, morto il giorno opresso alle ore undici Ante meridiane, nella sua età di anni  
sessantauno fu di professione Cardatore, fu mangiato colla vicinanza fatto nato  
Capellari di professione artificio, domiciliato in questo Comune, e villa predetta furono  
presenti alla veglia Leo: maria quondam Cio: Battista Cella di età di anni cin-  
quantaotto di professione Cavar, fratello del defunto, e Antonio quondam Autonio Cella  
di età di anni Trentadue chieso non pavente ma vicino del defunto, domicili-  
ati in questo Comune, e villa predetta. quali testimoni unitamente dichiarano  
essere morto il defunto in questo Comune, e villa di Cella predetta dalli ora

quondam Cio: Battista, e Agnese nata Schiavolini iugali Cella, di professi-  
one il Padre Marangone, e la madre artificio, domiciliati nella villa stessa.  
Letto si presenta alto alle testimoni da quali fu confermato, e sottoscritto.

3 Siomara Cella Testimonia

3 Antonio Cella Testimonia